

## La rivelazione del "Papa nero" Arturo Sosa

## Il timore dei Gesuiti: «C'è un piano per far dimettere Bergoglio»

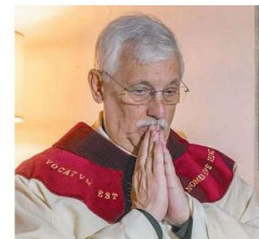
■ Papa Francesco? C'è chi vorrebbe che si facesse da parte, come è successo per Papa Ratzinger. Ad affermarlo è padre Arturo Sosa, preposto generale della Compagnia di Gesù. «Ci sono settori fuori e dentro il Vaticano che premono per far dimettere Papa Francesco, con lo scopo ultimo di fare in modo che il prossimo pontefice agisca in senso contrario alle linee guida espresse dall'attuale ponteficato», le parole che Sosa, il "papa nero" dei gesuiti, ha pronunciato al Meeting di Rimini dove si è presentato vestito di bianco per tracciare la visione del mondo secondo Jorge Mario Bergoglio. «Ci sono persone, dentro e fuori dalla Chiesa, che vorrebbero che Papa Francesco desse le dimissioni, ma il pontefice non lo farà», ha aggiunto Sosa, «credo che la strategia finale di

questi settori non sia tanto "costringere" Papa Francesco a dimettersi, quanto incidere sull'elezione del prossimo pontefice, creando le condizioni affinché il prossimo Papa non continui ad approfondire il cammino che Francesco ha invece indicato e intrapreso». Per il superiore dei Gesuiti, «è invece essenziale che questo cammino continui, secondo la volontà della Chiesa espressa chiaramente nel Concilio Vaticano II, di cui Papa Francesco è figlio legittimo e diretto».

«Vediamo cambiato il rapporto fra legge e potere e in Italia ci sono tanti esempi di questa tendenza, a cominciare dal tema delle migrazioni: il potere politico decide se persone prive della cittadinanza possano godere o meno dei diritti umani», ha osservato ancora Sosa, che ha esortato tutti a «camminare assieme a chi

è ferito dalla vita nella sua dignità» perché «il futuro dell'umanità passa attraverso l'inclusione dei poveri, il riconoscimento delle cause delle ingiustizie sociali, la costruzione della pace, promuovendo non la vendetta ma la riconciliazione». Quindi l'appello: «Uomini di governo siano al di sopra degli interessi privati e politici, pur legittimi e ricordino che l'ingiustizia strutturale è sempre collegata ad abusi di potere».

G.G.



Arturo Sosa



Peso:17%